

L'Ufficio Speciale per la ricostruzione di L'Aquila. Monitoraggio della ricostruzione a L'Aquila nei centri storici: aspetti tecnici ed economici

Pietro Agrello, Alessandro De Martino, Angelo De Giuseppe, Michele Di Croce, Giuseppe Diotaiuti, Paolo Galgani, Marco Marrocco, Lucia Milano, Laura Vivola, Davide Cannizzaro, Sergio Sulpizii, Francesco Tarantino, Matteo Viesti, Emilia A. Cordasco, Roberta Santaniello, Barbara Ortolani, Salvatore D. Provenzano, Raniero Fabrizi

USRA, Ufficio Speciale per la ricostruzione dell'Aquila- Via Avezzano, n.11/b , L'Aquila

Keywords: L'Aquila, Sisma, Procedure per la Ricostruzione

Il territorio italiano è fortemente sismico e frequentemente è stato colpito da eventi sismici che producono danni più o meno rilevanti sugli edifici. Tuttavia, pur essendo regolate le procedure da adottare nell'immediato post-sisma al fine di valutare l'agibilità degli edifici colpiti dall'evento sismico, non sono ancora disciplinate le procedure e i criteri da seguire per la "ricostruzione" dei territori colpiti dal sisma. In tale ambito è interessante analizzare il processo di "ricostruzione" dell'edilizia privata a seguito dell'evento sismico del 6 aprile 2009 a L'Aquila che è possibile dividere in due fasi. La prima è stata curata dalla "filiera" durante il periodo dello stato di emergenza che ha interessato prevalentemente la concessione di contributo per gli edifici isolati al di fuori dei centri storici. La seconda fase, iniziata a seguito della cessazione dello stato di emergenza con l'istituzione dell'ufficio Speciale per la Ricostruzione per L'Aquila sta interessando prevalentemente gli edifici in aggregato del centro storico del comune di L'Aquila e frazioni.

Nell'articolo vengono riportati i parametri principali che stanno caratterizzando la ricostruzione a L'Aquila, dedotti analizzando un campione tra le pratiche presentate per la concessione del contributo ed esaminate dall'USRA. Nel dettaglio per ogni edificio (oggetto delle pratiche prese in esame) è stato individuato l'esito di agibilità, la tipologia strutturale, l'appartenenza o meno ad un aggregato edilizio, gli interventi di miglioramento sismico più diffusi, il costo totale a mq per la riparazione e il miglioramento sismico dell'edificio, il costo a mq per il solo miglioramento sismico, il costo della sostituzione edilizia nel caso in cui l'edificio venga demolito.